

Ho letto l'articolo apparso sul sito di Legambiente VCO e devo dire che sono rimasta un po' perplessa.

Lieta che Legambiente gioisca per il veterinario prosciolto ma a me resta ancora un dubbio; perchè a suo tempo, se tutto andava così bene e tutti lavoravano felici e contenti è intervenuta la procura? perchè durante i consigli Provinciali sono state portate prove inconfutabili di morte ingiustificate e truci, tipo un capriolo morto trafitto dalle sbarre di un recinto non idoneo, nel tentativo di fuggire, piccoli di capriolo morti per denutrizione, (le autopsie sono prove indiscutibili). Poi, risultano liberati rapaci senza un pezzo di ala, oppure sguerci... e tanto altro.

Via, cerchiamo di smetterla! tutto questo è di uno squallore indicibile, perchè alla fine chi ci rimette, sono solo queste bestiole.

Seguo da quando è iniziata questa faccenda ed ho la nausea per le bugie dette. Chi è la vittima e chi il carnefice ?? Di fatto vedo ed allego la foto dell'articolo di Legambiente e articoli e foto dell'Ass. Cometa.vb. Non mi pare che l'aquila nella seconda foto stia esprimendo il massimo del suo benessere ma si sa... io non sono veterinario e certo quella palpebra abbassata sarà per via del sole accecante che c'è nel parco e nella gabbia e per il fatto che non possiede gli occhiali come i fortunati animali fotografati sul sito del dr. Fanchini per la propria pubblicità elettorale....

tristissimi saluti

Paola Anna Dones

Dal sito di Legambiente Circolo Verbanò:



VETERINARIO PROSCIOLTO

Il dott. G. Fanchini, responsabile del Cras di Stresa, è stato prosciolto dalle accuse di maltrattamento.

13.2.08

Il tribunale di Verbania ha prosciolto dalle accuse il veterinario dott. Giampietro Fanchini, responsabile del Cras di Stresa (per ripercorrere le vicende, v. il nostro sito). Ci rallegriamo con Fanchini, che a nostra conoscenza è professionista attento e che non è certamente responsabile della malaconduzione di tutta la vicenda animali selvatici da parte della Provincia.

